REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Direzione Generale

Servizio Innovazione Tecnologica

DISCIPLINARE DI GARA INFORMALE PER LA FORNITURA DI STRUMENTAZIONE TECNICA E HARDWARE SUDDIVISA IN LOTTI. DETERMINA A CONTRARRE N. 149 DEL 10.12.2009.

Art. 1
Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura di strumentazione hardware e tecnica per un importo stimato complessivo pari ad € 69.140,00 oltre Iva di legge.

L'intera fornitura dettagliatamente descritta nel Capitolato Tecnico "allegato A", costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, è suddivisa nei seguenti 5 lotti da aggiudicarsi separatamente:

Lotti	Quantità e descrizione articoli	Importo a base d'asta oltre Iva	Codice C.I.G.
Lotto n. 1	N. 100 ricevitori GPS bluetooth, N. 50 memory pen USB, N. 20 unità NAS, N. 50 Dischi USB.	€. 19.500,00	0251769658
Lotto n. 2	N. 7 distanziometri laser	€. 4.800,00	0251895E50
Lotto n. 3	N. 8 macchine fotografiche digitali	€. 6.000,00	025194793B
Lotto n. 4	N. 8 scanner portatili, N. 32 scanner da tavolo, N. 11 plotter, N. 30 monitor LCD 19"	€. 28.340,00	0251955FD3
Lotto n. 5	N. 200 UPS	€. 10.500,00	02519668E9

Le imprese possono presentare offerta per tutti i lotti o anche per uno solo di essi.

Non saranno ammesse offerte parziali e/o condizionate. La fornitura sarà eseguita con la formula chiavi in mano comprensivo di spese di trasporto, e ogni altro onere.

L'Amministrazione appaltante si riserva altresì l'opzione per eventuali estensioni di fornitura, sino alla concorrenza del 20 % della fornitura in appalto, entro presumibilmente n. 180 gg. dalla data di aggiudicazione.

Art. 2
Articoli della fornitura

L'intera fornitura è costituita dagli articoli riportati nel Capitolato Tecnico, la descrizione è da intendersi come requisito minimo delle caratteristiche tecniche degli articoli richiesti.
Verranno pertanto ammesse alla gara tutte le offerte presentate relative a prodotti di caratteristiche e qualità tecniche uguali o superiori a quanto indicato dall'Ente, mentre si procederà all'automatica esclusione di quelle offerte formulate per articoli in difetto, anche di una sola, delle caratteristiche e qualità minime richieste.

Art. 3

Luoghi della fornitura

I beni saranno consegnati presso la Direzione Generale dell'Ente Foreste della Sardegna in viale Merello, 86 Cagliari.

Art. 4

Documentazione di gara

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare i seguenti documenti:

- Allegato A Capitolato Tecnico,
- Allegato B Modello per autocertificazione,
- Allegato C Modello per l'offerta economica.

Art. 5

Termini e modalità di ricezione delle offerte

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno, a pena di esclusione, presentare un offerta sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile; i documenti da presentare e le modalità, a pena di esclusione, sono le seguenti:

1) le ditte dovranno produrre un plico esterno debitamente sigillato con ceralacca e/o con nastro adesivo tipo scotch, controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, recante il nominativo, la sede dell'impresa e la dicitura "**Gara informale per la fornitura di strumentazione tecnica e Hardware - scadenza 05.02.2009"**, a sua volta contenente:

2) una prima busta interna, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità integra e non trasparente, recante la dicitura "documentazione di gara" contenente i seguenti documenti concernenti l'ammissione:

   - autocertificazione concernente gli elementi di ammissione, da effettuare mediante compilazione, o riproduzione, del prestampato allegato "B", costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante

dell'impresa, con allegazione di una copia di un valido documento di identità personale da prescegliere fra quelli individuati all'articolo 35 del D.P.R. 445/2000;

- n. 1 idonea dichiarazione bancaria rilasciata da istituto bancario attestante l'idoneità economico finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione del presente appalto, resa nelle forme di cui al successivo art. 10;

3) una seconda busta interna anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità integra e non trasparente, recante la dicitura "offerta economica" contenente l'offerta economica alla quale si offre di eseguire la fornitura, da presentare mediante utilizzo o riproduzione dell'allegato "C" predisposto dall'Ente, accompagnata dalle indicazione degli elementi costitutivi dell'offerta secondo quanto disposto dall'art 20 della L.R. n. 5/2007. Nella compilazione dell'offerta economica dovrà inoltre essere indicata, pena l'esclusione, per ciascun articolo la marca e il modello al fine di poter comparare gli stessi articoli con le caratteristiche minime inderogabili indicate nel capitolato tecnico affinché ci sia corrispondenza per il lotto per il quale viene presentata offerta.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato alle **ore 12 del giorno 05.02.2009**; dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute. Rimane inteso che la consegna dell'offerta è ad esclusivo carico del mittente e, pertanto, l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile qualora il plico giunga oltre i termini prefissati per ritardi imputabili al servizio postale, ai corrieri o per qualsiasi altro motivo, ovvero qualora il plico giunga aperto o danneggiato, tale da non rispondere più ai requisiti di integrità indispensabile per l'ammissione alla gara.

Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate:
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA – DIREZIONE GENERALE - Viale Merello n.86 - 09123 CAGLIARI;
L'offerta dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana;
L'offerta economica, dovrà essere indicata in cifre ed in lettere, fermo restando che in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione, salvo errore palesemente riconoscibile da parte della commissione;
Sull'offerta deve essere regolarmente assolta l'imposta di bollo, pena la regolarizzazione, ai sensi di legge.

Art. 6
Procedura di aggiudicazione

L'appalto viene aggiudicato in trattativa privata mediante esperimento di gara informale da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 41 della L.R. 05/2007 e dell'art.18, comma 1 – punto 29, del "

Regolamento per i lavori, le forniture e i servizi da eseguirsi in economia" dell'Ente Foreste della Sardegna, approvato con C.d.A. n. 34 del 05.03.2003 e pubblicato nel B.U.R.A.S. n°16 del 20.05.2008.

Le offerte economiche possono essere presentate esclusivamente in ribasso sulla base d'asta stabilito all'art.1, procedendo all'automatica esclusione delle offerte in rialzo.

In applicazione analogica dell'art. 69 del R.D. 827/1924, si dichiara che sarà facoltà di questa Amministrazione procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga o rimanga valida una sola offerta ovvero di non aggiudicare in parte o tutta la fornitura motivando adeguatamente tale decisione.

In caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'Art. 77 del R.D. 827/1924.

Art. 7

Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. b della L.R. 5/2007. Saranno pertanto escluse le offerte in aumento rispetto alla base dell'appalto. I ribassi verranno effettuati sull'importo posto a base d'asta di ciascun lotto per il quale o per i quali l'impresa intende partecipare.

Fermo restando l'eventuale applicazione dell'Istituto dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 20 della suddetta legge.

Art. 8

Anomalia dell'offerta

Ai sensi dell'art. 20 comma 7 della L.R. n. 5 /2007 verrà applicato l'istituto dell'anomalia dell'offerta.

Qualora a seguito dell'applicazione del suddetto meccanismo risultino offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia le stesse verranno sottoposte a procedura di valutazione di congruità ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 5/07.

Ai fini della suddetta valutazione di congruità, le offerte dovranno essere corredate delle giustificazioni di cui all'art. 86 comma 5 e dell'art. 87 comma 2 del D.Lgs 163/2006.

Art. 9

Validità dell'offerta

Le offerte delle ditte rimangono ferme per 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

Art. 10

Capacità dei concorrenti

E' consentita la partecipazione di tutti i soggetti di cui agli articoli 34 e 37 del D.Lgs 163/2006, in possesso dei seguenti requisiti:

Capacità giuridica:

le imprese dovranno possedere, tutti i requisiti, riportati nell'allegato "B" Modello di autocertificazione.

Assenze di cause di esclusione: le imprese, e per esse, con riferimento ai requisiti personali, gli amministratori con poteri di rappresentanza non devono trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

Saranno escluse le imprese che si siano rese colpevoli di negligenza o malafede in precedenti servizi, in applicazione dell'art. 3 del R.D. 2440/23.

Capacità economiche e finanziarie:

le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, n. 1 idonea dichiarazione bancaria rilasciata da istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs n. 385/1993, che attestino l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione del presente appalto, tali dichiarazioni, pena l'esclusione dovranno far riferimento al presente appalto;

Capacità tecnica:

Dichiarazione da rendersi, mediante l'allegato "B" di autocertificazione" dell'elenco delle principali attività svolte nell'ultimo triennio, antecedenti la data di presentazione delle offerte, a favore di enti pubblici o privati, per servizi analoghi a quello in oggetto, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, i cui importi complessivamente non deve essere inferiore a €. 140.000,00. Tali importi devono essere raggiunti anche dalle imprese costituitesi da meno di tre anni.

Partecipazione in caso di raggruppamenti temporanei di Imprese, di Consorzi e Avvilimento.

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art 37 del D.lgs. 163/2006.

Nel caso di partecipazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dalla normativa vigente. Tali dichiarazioni dovranno essere contenute nella busta della documentazione di gara

E' ammessa altresì la partecipazione di consorzi ed imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Ai consorzi si applica la disciplina prevista dagli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006.

I consorzi stabili devono obbligatoriamente indicare per quali consorziati il consorzio concorre, questi ultimi non possono partecipare in qualsiasi altra forma alla gara, pena l'esclusione del consorzio e consorziato. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

E' ammesso l'avvalimento, secondo le modalità e la disciplina di cui all'art. 49 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 24 commi 3 e 4 della L.R. n. 05/2007. Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione e per l'esecuzione dell'appalto, qualora il fornitore si avvalga della capacità economica finanziaria di società terze, il concorrente dovrà allegare la documentazione richiesta dall'art. 49 del citato D.Lgs 163/2006.

Art. 11

Cauzione definitiva

L'impresa aggiudicataria è tenuta a prestare una garanzia fidejussoria di importo pari al 5% dell'importo di aggiudicazione riferito all'importo del lotto o dei lotti aggiudicati, a garanzia di tutti gli obblighi contrattuali, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento, da costituirsi secondo le modalità di cui all'art. 54 della L.R. 5/2007.

Tale cauzione dovrà prevedere il pagamento a pronta richiesta e l'esonero del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni, a seguito di richiesta della stazione appaltante.

Art. 12

Seduta di gara

Le offerte pervenute, nei termini stabiliti dall'art. 5 del disciplinare, saranno esaminate da una apposita commissione di gara composta da un numero dispari di componenti individuati tra il personale della stazione appaltante.

La gara sarà dichiarata aperta il primo giorno feriale successivo alla scadenza alle ore 10.00, presso la sede della dell'Ente Foreste della Sardegna sita in viale Merello, 86 Cagliari.

La seduta di gara è pubblica, potranno tuttavia intervenire e chiedere la verbalizzazione delle proprie osservazioni esclusivamente i legali rappresentanti delle società o i loro delegati .

La Commissione procederà nel seguente modo:

1) verifica della data di ricezione dei plichi entro i termini di cui all'art.4 e della loro integrità;
2) apertura delle buste che hanno superato il controllo di cui al punto 1 e conseguente verifica delle buste contenenti la documentazione di gara e l'offerta economica;
3) apertura della buste contenenti la documentazione di gara e constatazione della presenza di tutti i documenti richiesti e verifica della regolarità;
4) apertura delle buste contenenti le offerte economiche verifica delle stesse e rilevazione delle percentuali dei ribassi;

5) calcolo della soglia di anomalia come prescritto all'art. 8 del disciplinare, e verifica delle eventuali offerte anomale;
6) formazione della graduatoria delle migliori offerte, ed aggiudicazione provvisoria per la prima, ed eventuale indicazione di quelle da sottoporre a procedimento di verifica di cui all'art. 20 comma 5 della L.R. 5/07.

In caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio tra i concorrenti e nell'interesse della stazione appaltante, il concorrente potrà essere invitato, per iscritto o via fax o via e-mail a completare o a fornire chiarimenti opportuni nei limiti di cui all'art.46 del d.lgs.163/06.

Art. 13

Controllo sul possesso dei requisiti

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 05/2007, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara richiede, anche a mezzo fax, all'aggiudicatario provvisorio ed al concorrente che segue in graduatoria di comprovare, entro il termine perentorio di 20 giorni dalla richiesta, il possesso dei requisiti economico finanziari, tecnico e generali dichiarati in sede di gara. I concorrenti suddetti pertanto dovranno far pervenire i seguenti documenti:

- certificato di iscrizione al registro delle imprese;
- Certificato di regolarità contributiva D.U.R.C.;
- Documentazione probatoria circa le capacità tecniche dichiarate mediante certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti pubblici, se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici; se trattasi di servizi resi a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi, o in mancanza, dallo stesso concorrente;
- In catodi RTI dovrà essere prodotta copia autenticata del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio qualora non acquisito nel corso della procedura.

Nel caso tale prova non sia fornita o non sia confermato il contenuto delle dichiarazioni, la stazione appaltante procede all'esclusione della concorrente dalla gara, alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, e procede a nuova aggiudicazione previa ridefinizione della soglia di anomalia, qualora prevista.

Art. 14

Stipulazione del contratto

Il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata ovvero con lettera per corrispondenza da controfirmare per accettazione da parte dell'aggiudicatario, secondo l'uso del commercio, previo accertamento della costituzione della garanzia definitiva, e restituire entro 10 giorni dal suo

ricevimento. Ove tale termine non venga rispettato senza giustificato motivo, l'Amministrazione può unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, assegnando l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 15

Termini e modalità di consegna

La consegna della fornitura dovrà avvenire entro il termine di 45 giorni consecutivi naturali.

Il suddetto termine decorre dalla data di stipula del contratto. Per i ritardi nelle consegne verranno applicate le penali di cui all'articolo 16 del presente disciplinare.

L'impresa può richiedere lo spostamento dei termini di consegna solo per impedimenti o ritardi dovuti a cause di forza maggiore debitamente dimostrate con idonea documentazione accettata dall'Amministrazione.

L'evento di forza maggiore dovrà essere comunicato all'Amministrazione entro 5 giorni dal suo verificarsi. Il protrarsi del ritardo per fatti dell'impresa per più di trenta giorni dal termine stabilito potrà comportare la risoluzione contrattuale, fatta salva l'esecuzione della procedura in danno. La risoluzione contrattuale determinerà l'incameramento della cauzione.

Tutte le spese di trasporto, immatricolazione ed altri oneri sono a carico della ditta aggiudicataria che fornirà pertanto i mezzi con la formula chiavi in mano.

Art. 16

Liquidazione e pagamento dei corrispettivi

Le fatture potranno essere presentate solo per i prodotti positivamente collaudati.

Il corrispettivo dovuto sulla base dell'ordinazione sarà liquidato entro 60 giorni dalla data della collaudo se positivo, ovvero se successiva, dalla data di ricezione della fattura, redatta secondo le norme in vigore

L'Amministrazione non potrà essere considerata in mora prima che siano decorsi i suddetti termini.

Ogni fattura dovrà essere corredata dal certificato di regolarità contributiva D.U.R.C., in assenza del quale l'amministrazione non procederà al pagamento

L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'impresa cui sono state contestate inadempienze nella esecuzione delle forniture, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

Art. 17

Penalità nell'esecuzione

L'impresa, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, è soggetta a penalità quando:

- effettua in ritardo la consegna della fornitura: 5% dell'importo di aggiudicazione per ogni decade di ritardo;
- si rende colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati: 2% dell'importo delle forniture non conformi;
- effettua in ritardo gli adempimenti prescritti, nel caso di rivedibilità dei beni in sede di collaudo, di invito al rifacimento e all'eliminazione di difetti o imperfezioni: 2% dell'importo della fornitura oggetto dei prescritti adempimenti;
- non effettua, o effettua con ritardo, il ritiro dei prodotti rifiutati al collaudo, dai magazzini o dagli uffici in cui è avvenuta tale operazione: 2% dell'importo delle forniture rifiutate.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'impresa dipendente dal contratto cui essi si riferiscono. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.
L'addebito delle penali potrà essere addebitato su eventuali ulteriori crediti dell'Impresa dipendenti da altri contratti.

Art. 18

Collaudo

Il collaudo deve accertare che i beni presentano i requisiti richiesti dal contratto, o dai capitolati dallo stesso richiamati, anche i requisiti espressi con la presentazione dell'offerta e accettati dall'Amministrazione.
Il collaudo verrà eseguito nei luoghi dove è avvenuta la consegna, entro 30 giorni dalla data di consegna, da dipendenti dell'amministrazione o, eventualmente, da soggetti esterni all'uopo incaricati.
Alle operazioni di collaudo l'impresa può farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata.
Delle operazioni di collaudo sarà redatto specifico verbale, firmato dagli esecutori e, se presenti, dagli incaricati dell'impresa.

Art. 19

Risultati di collaudo

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono:

1) accettare i prodotti;
2) rifiutare, in tutto o in parte, i prodotti;
3) dichiarare rivedibili, in tutto o in parte i prodotti.

Il regolare collaudo dei prodotti non esonera comunque l'impresa per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della collaudazione ma vengano in seguito accertati.
Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti ai requisiti richiesti dal contratto, o dai capitolati dallo stesso richiamati, ovvero i requisiti espressi con la presentazione dell'offerta e accettati dall'Amministrazione.
Salvo diversa indicazione contrattuale, l'impresa ha l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati al collaudo entro 7 giorni dalla data del verbale, dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto; o dalla data della lettera raccomandata dell'Amministrazione di notifica del rifiuto, ove l'impresa non abbia presenziato al collaudo. Possono essere dichiarati rivedibili quei prodotti che presentano difetti di lieve entità, cioè non risultano perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche o all'offerta presentata, e per essi si ritiene che possano essere posti nelle condizioni prescritte, salvo l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.
In via di eccezione, l'Amministrazione, su conforme proposta dei collaudatori, può accettare, con adeguata svalutazione, le forniture di beni non perfettamente conformi all'offerta od alle prescrizioni tecniche richiamate in contratto.

Art. 20

Difetti di costruzione e garanzie dell'impresa

L'impresa garantisce integralmente i prodotti forniti da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per il periodo di garanzia del prodotto indicato nell'offerta, che comunque non potrà essere inferiore ai termini di legge (24 mesi), a decorrere dalla data di effettiva consegna.
L'impresa pertanto è obbligata a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati.
Entro 15 giorni dalla data della lettera dell'Amministrazione con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, l'impresa è tenuta ad adempire a tale obbligo.
Entro lo stesso termine deve, ove necessario, sostituire le parti logore, rotte o guaste e se ciò non fosse bastevole, a ritirare i beni ed a sostituirli con altri nuovi.
Qualora, trascorso il citato termine, l'impresa non abbia adempiuto al suo obbligo, l'Amministrazione si riserva il diritto di far eseguire, da altre imprese, i lavori necessari ad eliminare difetti ed imperfezioni addebitandone l'importo all'impresa aggiudicataria.
A garanzia di tale obbligo, l'Amministrazione può sospendere i pagamenti eventualmente ancora non effettuati in contratto, ovvero, in mancanza, i pagamenti dovuti alla impresa in relazione ad altre forniture in corso con l'Amministrazione.

Art. 21

Controversie

Per ogni controversia che potrebbe insorgere tra l'Amministrazione e l'impresa esecutrice, il foro competente sarà quello di Cagliari.

Art. 22

Diritto di accesso

E' garantito alle ditte concorrenti l'accesso ai documenti amministrativi alla presente gara secondo quanto stabilito dall'art. 13 del D.Lgs n. 163/2006.

Art. 23

Tutela dei dati personali

L'Ente Foreste della Sardegna tratterà i dati personali relativi alle ditte partecipanti alla gara esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, nei limiti ed ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.i..

I dati forniti e/o richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali, ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge. L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti. Le imprese concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003.

Art. 24

Chiarimenti

Eventuali chiarimenti e/o informazioni complementari sulla presente gara potranno essere richiesti al Responsabile del Procedimento sig. Fabrizio Corda Tel. 070/2799223. Le richieste dovranno essere trasmesse ai seguenti recapiti: - Fax 070/2799207 indirizzo e-mail facorda@enteforestesardegna.it..

Art. 25

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente disciplinare di gara, si farà riferimento alla L.R. 05/2007, al D.Lgs 163/2006 e s.i., nonchè alle norme di Contabilità Generale dello Stato.

IL Direttore ad Interim del Servizio

Aldo Derudas

F.c./uff.appalti